

## Abbattute le tariffe per l'occupazione del suolo pubblico

**Pubblicato:** Lunedì 6 Agosto 2012

Ridotte le tariffe **dell'occupazione del suolo pubblico**. Durante l'ultimo Consiglio Comunale del 27 Luglio il consiglio comunale ha approvato la riduzione delle tariffe di occupazione di suolo pubblico **da parte delle attività commerciali presenti a Gerenzano**. «Da un'attenta analisi ci siamo resi conto che le tariffe che erano in essere negli ultimi anni nel nostro comune risultavano talmente elevate, che di conseguenza gli esercenti risultavano scoraggiati dalle somme che avrebbero dovuto pagare per **occupare pochi metri quadrati di suolo pubblico** – spiega **Marco Franchi**, consigliere comunale delegato al commercio -, e di conseguenza preferivano tralasciare l'iniziativa. Anche da un confronto che ho fatto personalmente con i comuni limitrofi e in particolar modo con Saronno mi sono reso conto **che le nostre tariffe risultavano essere più alte**, con un giro d'affari sicuramente minore. A questo punto mi è sembrata una buona idea apportare una significativa riduzione al nostro "listino" in modo da favorire i nostri esercenti, e siamo arrivati così a portare nello scorso consiglio comunale **una riduzione del ben 80%**».

«Le richieste – conclude Pini – possono essere fatte attraverso specifici moduli presenti anche sul sito comunale per occupare il suolo comunale con gazebi, tavolini, sedie, fioriere o quant'altro possa servire per incentivare la propria attività commerciale, ovviamente **il tutto non deve andare ad ostacolare la regolare viabilità o passaggio di pedoni**. Questa iniziativa è stata fatta per aiutare i nostri esercenti in un periodo di crisi economica ma anche per incentivare la vivibilità del centro cittadino e favorire l'utilizzo di aree pubbliche da parte dei Gerenzanesi. E' nostra intenzione, come detto in campagna elettorale, risvegliare il centro del nostro paese. Sono contento che anche le due opposizioni in Consiglio Comunale **abbiamo accolto con favore questa iniziativa votando a favore**».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it